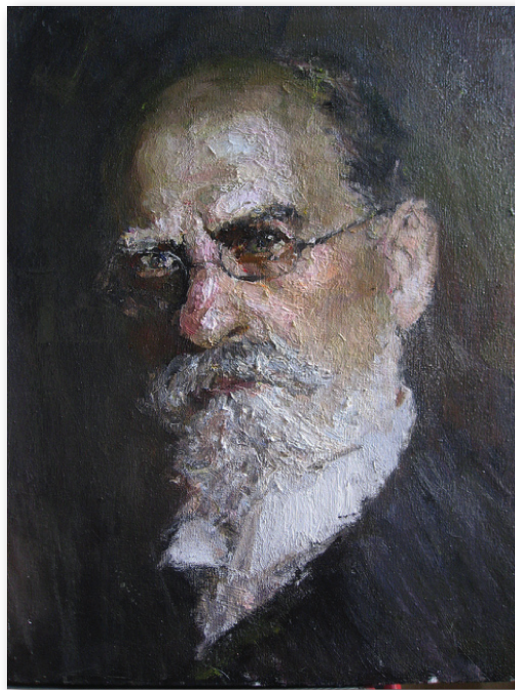


Martedì 14 febbraio 2012, 18:30, aula IV

Dipartimento di Filosofia, via Carlo Fea 2, Roma

Natura e cultura nella fenomenologia di Edmund Husserl

Seminario a cura di Marco Tedeschi



Edmund Husserl è stato senz'altro un filosofo che ha pensato il tema della scienza in modo radicale: da un lato, con il tentativo di dare a quest'ultima una piena chiarificazione e fondazione filosofica e, dall'altro, con un importante impegno teoretico per garantire lo stesso grado di oggettività e validità di una scienza alla filosofia. Natura e cultura entrano in questo duplice progetto allorché divengono gli ambiti di elezione di due macro-settori scientifici: le scienze naturali e quelle che allora erano comunemente definite scienze dello spirito. La filosofia deve infatti verificare la correttezza di tale classificazione e legittimarla, chiarendone i presupposti ultimi; d'altra parte è in grado di realizzare tale compito solo se capace di fornire un sapere certo e tale da risultare a fondamento di queste stesse scienze.

All'interno di un ciclo seminariale che intende affrontare problematicamente la distinzione tra *Natura e Cultura*, la riflessione svolta da Husserl sui saperi che riguardano questi due ambiti e il loro rapporto con la filosofia può a buon diritto aggiungere un tassello importante alla più ampia riflessione che è in corso di svolgimento. Il seminario prenderà le mosse dall'ultimo intervento, tenuto da Husserl in ambito accademico, al riguardo: le lezioni del semestre estivo 1927 su *Natur und Geist*.